

Pastorale americana. L'archetipo del padre

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Al primo film diretto da lui, **Ewan McGregor** sceglie un soggetto pienamente americano: *Pastorale americana* infatti si riferisce al **Giorno del Ringraziamento**, quando tutti gli americani – il quarto giovedì di novembre - si riuniscono in casa con le loro famiglie ed un enorme tacchino per pranzo per ringraziare Dio per quanto ricevuto l'anno trascorso e quello attuale. Per ciò che succede nell'omonimo libro di **Philip Roth – Premio Pulitzer nel 1998** – e nel film di McGregor, sembra una metafora negativa di quanto succederà a breve...

Il film come il libro è piuttosto potente e si avvale di una **recitazione di livello da parte dei tre protagonisti**: soprattutto i due genitori, ovvero il padre **Seymour "Svedese" Levov** interpretato da **Ewan McGregor**; e la madre **Dawn Dwyer Levov**, in cui si muove la sempre affascinante e filiforme **Jennifer Connelly**. **Dakota Fanning** riveste il ruolo della figlia adolescente e adulta Merry, particolarmente drammatico.

La crescita di una bambina balzubiente si rivela per lo Svedese Levov e sua moglie Dawn, particolarmente ardua. Seymour, proprietario di una fabbrica di guanti ereditata dal padre ebreo e tradizionalista ma non troppo, ha sposato Dawn, ex reginetta di bellezza del New Jersey, che presto si adatta ad una vita in campagna in mezzo alle mucche che riesce a far amare anche dalla figlia che presto però prenderà un **indirizzo fn troppo rivoluzionario, aggregandosi con movimenti di protesta contro la guerra in Vietnam di stampo terroristico**.

I due temi principali del film sono quelli del **rapporto tra genitori e figli** e soprattutto del **padre con la figlia Merry**. **L'immagine del padre è granitica**: non per la figlia in questo caso, a dispetto del termine junghiano, ma per noi che osserviamo. **La fragilità esposta da McGregor** mista ad una **sensibilità aldilà della propria forza**, che la supera e la riproietta lontano da sé pur di trovarla, è di una potenza salda e senza inflessioni. Non si può che ammirare questo **padre che vince davanti a tutto**, soprattutto di fronte alla **perdita** di questa unica figlia pur sempre amata. L'unico a ritrovarla in sé stesso in fondo e nella sua ricerca: per chi è figlio/a; per chi è genitore, madre o padre, Philip Roth ha scritto, attraverso la regia e la recitazione di McGregor, **l'archetipo del padre, del buon pastore**, anche e soprattutto nel suo **fallimento**.

Publicato in: GN42 Anno VIII 7 ottobre 2016

//

Scheda **Titolo completo:**

American Pastoral

Titolo originale American Pastoral

Lingua originale Inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America

Anno 2016

Durata 126 min

Colore colore

Pastorale americana. L'archetipo del padre

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Audio sonoro

Rapporto 2,35:1

Genere drammatico

Regia Ewan McGregor

Soggetto Philip Roth (romanzo)

Sceneggiatura John Romano

Produttore Gary Lucchesi, Tom Rosenberg, Zane Weiner

Produttore esecutivo Andre Lamal, Terry McKay

Casa di produzione Lakeshore Entertainment

Fotografia Martin Ruhe

Montaggio Melissa Kent

Musiche Alexandre Desplat

Interpreti e personaggi

Ewan McGregor: Seymour "Svedese" Levov

Jennifer Connelly: Dawn Dwyer Levov

Dakota Fanning: Merry Levov

Rupert Evans: Jerry Levov

Luke Whoriskey: Jacob Levov

Valorie Curry: Rita Cohen

Uzo Aduba: Vicky

Peter Riegert: Lou Levov

Molly Parker: Sheila Smith

David Strathairn: Nathan Zuckerman

Vedi anche:

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/pastorale-americana-larchetipo-del-padre>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/pastorale-americana>